



**ISTITUTO DI TERAPIA FAMILIARE DI BOLOGNA**

**Direttore Tullia Toscani**

e.mail: [info@itfb.it](mailto:info@itfb.it) - sito internet: [www.itfb.it](http://www.itfb.it)

**Bologna, Sabato 10 Marzo 2018**

**9,00-18,00**

Via Montebello, 2 -Bologna-

## **LA TERAPIA INDIVIDUALE SISTEMICA CON IL COINVOLGIMENTO DEI FAMILIARI SIGNIFICATIVI**

Relatore:

### **Alfredo Canevaro**

*Psichiatra e Psicoterapeuta impegnato in attività cliniche, di insegnamento e supervisione. Didatta nell'ambito di diversi centri universitari e privati di terapia familiare di Italia, Spagna, Francia, Belgio e Svizzera. Dal 1999 collabora come docente, supervisore e ricercatore clinico con la scuola di psicoterapia "Mara Selvini Palazzoli" di Milano. Nel 1977 fonda "Terapia Familiar" la prima rivista specializzata in lingua spagnola di cui è direttore fino al 1993. First President della "Sociedad Argentina de Terapia Familiar"*

### **GIORNATA DI 8 ORE**

Per molto tempo, la famiglia fu considerata solamente come fonte di problemi irrisolti dei pazienti e non anche come una risorsa importante per le terapie individuali, di coppia e di famiglia.

Volgere allora le famiglie *a favore del processo terapeutico*, è un modo efficace di sciogliere il braccio di ferro micidiale che si stabilisce tra il terapeuta e le FO quando sono all'oscuro di quanto avviene nel processo terapeutico del proprio congiunto.

Questo aspetto, fondamentale per capire i fallimenti terapeutici, i drop-out e le impasse terapeutiche quando non si prendono in considerazione le lealtà invisibili familiari (B. Nagy) può essere debellato, facendo intervenire, soprattutto nella fase iniziale della terapia di un individuo i familiari come testimoni (non come pazienti) per contribuire alla vera autonomia del paziente che avviene sempre *dentro la famiglia* e non contro di essa.



## **ISTITUTO DI TERAPIA FAMILIARE DI BOLOGNA**

**Direttore Tullia Toscani**

e.mail: [info@itfb.it](mailto:info@itfb.it) - sito internet: [www.itfb.it](http://www.itfb.it)

Il Dr. Canevaro ci illustrerà il suo protocollo di psicoterapia individuale con l'allargamento ai familiari significativi al fine di intensificare ed abbreviare il processo terapeutico. Inoltre ci farà conoscere un esercizio esperienziale da lui creato chiamato LO ZAINO che permette un incontro-congedo con i genitori che facilita la differenziazione dell'individuo.